

**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS**  
**Distretto 108 Ta3 Italy**  
**LIONS CLUB VENEZIA HOST**

**REGOLAMENTO**

**ARTICOLO 1**  
**Sede sociale**

1. La sede sociale è fissata dall'Assemblea possibilmente in un albergo del Centro Antico di Venezia. Deve disporre di locali idonei per le Assemblee e per le riunioni conviviali e del Consiglio Direttivo e inoltre essere di facile accesso per i Soci.
2. Si raccomanda che esternamente all'ingresso dell'Albergo o della sede del Club, venga affisso un cartello di adeguate dimensioni, contenente l'effigie del Club, che sarà consegnato dal Presidente alla Direzione dell'Hotel, da cui risulti la sede sociale del Lions Club Venezia Host .

**ARTICOLO 2**  
**Categorie dei Soci del Club**

**1. CATEGORIE DEI SOCI**

**1. SOCIO EFFETTIVO**

E' il Socio che ha tutti i diritti e le prerogative, sottoposto a tutti i doveri che l'associazione ad un Lions Club comporta. Senza essere esonerato da tali diritti e doveri, in particolare egli potrà essere eletto, se ne ha i titoli, ad ogni carica del Club, del Distretto e dell'Associazione e ha il diritto di esprimere il proprio voto ogni qualvolta una questione è sottoposta alla decisione dei soci. Avrà inoltre l'obbligo di frequentare regolarmente le riunioni, di versare senza ritardo le sue quote, di alle attività del Club e di contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella comunità.

Come stabilito dai requisiti del programma di ammissione familiare, i familiari che si qualificano verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e prerogative che ne derivano.

Come stabilito nell'eventuale programma Studenti Soci, gli studenti che si qualificano verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e delle prerogative che ne derivano.

**2. SOCIO AGGREGATO**

E' il Socio del Club che si è trasferito in un'altra comunità o che per motivi di salute od altre valide ragioni non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al Club e al quale il Consiglio Direttivo del Club desidera conferire questa qualifica, che di regola dovrà essere riveduta ogni sei mesi dal Consiglio stesso.

La mancata verifica semestrale vale comunque quale conferma per il semestre successivo.

Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni del Club o nei Congressi Distrettuali o Internazionali. Dovrà versare le quote stabilite dal Club, comprendenti in ogni caso i contributi distrettuali e internazionali e i rimborsi per la partecipazione a riunioni conviviali.

**3. SOCIO ONORARIO**

E' la persona non associata a questo Lions Club, cui il Club desidera conferire una speciale distinzione per servizi particolari resi alla Comunità od al Club stesso. Il Club corrisponderà la quota per eventuali partecipazioni a riunioni conviviali oltre ai contributi distrettuali ed

internazionali; potrà partecipare ed esprimere il proprio voto a tutte le riunioni, ma non avrà diritto alle prerogative (essere eletto alle cariche, ecc.) dei Soci Effettivi.

Il numero dei Soci Onorari non può superare il 5%, arrotondato per eccesso, del numero dei Soci Effettivi.

#### 4. **SOCIO PRIVILEGIATO**

E' il membro del Club, associato da 15 (quindici) o più anni, che per motivi di infermità, di età avanzata o per altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del Club, è costretto a rinunciare alla qualifica di Socio Effettivo. Il Socio Privilegiato dovrà corrispondere le quote fissate o annualmente confermate dal Lions Club locale, comprendenti in ogni caso i contributi distrettuali ed internazionali; inoltre, dovrà corrispondere le quote per eventuali partecipazioni a riunioni conviviali.

Ha altresì diritto di voto e a tutte le altre prerogative dei Soci Effettivi, ma non può essere eletto ad alcuna carica del Club, distrettuale od internazionale.

#### 5. **SOCIO VITALIZIO**

E' il membro affiliato a questo Club, in qualità di Socio Effettivo da 20 (venti) o più anni, che abbia reso notevoli servizi al Club, alla comunità o a questa Associazione; oppure Socio del Club che abbia mantenuto attiva l'adesione per un periodo di 15 (quindici) o più anni, che abbia compiuto il 70° anno d'età; oppure qualsiasi Socio del Club soggetto a infermità.

La qualifica di Socio Vitalizio può essere concessa:

- a) in seguito alla raccomandazione del Club all'Associazione Internazionale;
- b) a seguito del pagamento all'Associazione da parte di questo Club della quota di USD 500.00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa;
- c) a seguito comunque della approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Il Socio Vitalizio godrà di tutti i diritti di Socio Effettivo, sempre che continui ad essere in regola con le prescrizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento.

Il Socio Vitalizio, che desideri trasferirsi in altra località e sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, oltre alle disposizioni sopra citate, il Club dispone che il Socio Vitalizio contribuisca al versamento di eventuali quote di partecipazione a riunioni conviviali, nell'ammontare stabilito dal Club.

#### 6. **SOCIO ASSOCIATO**

E' il Socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions Club, ma che risiede e che per motivi di lavoro si trova nella Comunità del secondo Club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del Club e, di regola, annualmente riesaminata. La mancata verifica annuale ha comunque il valore di conferma per l'anno successivo. Il Club che conferisce la qualifica di membro "Associato" non può riportare tale socio nel rapportino Soci.

Il Socio Associato, se presente, ha il diritto di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il Club, quale delegato ai Congressi di Distretto o internazionale. Inoltre, non potrà ricoprire cariche elettive a livello di Club, di Distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale, per mandato del Club d'appartenenza. I contributi internazionali e di distretto non saranno addebitati al membro associato. Il Club di appartenenza stabilisce che l'associato debba versare le relative quote, in caso di partecipazione a riunioni conviviali.

#### 7. **SOCIO AFFILIATO**

E' la persona qualificata e rappresentativa della Comunità alla quale, in via temporanea, non è in grado di partecipare regolarmente quale Socio Effettivo del Club, ma che ha espresso il desiderio di continuare a rimanere affiliato al Club di servizio. La qualifica di Affiliato potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del Club.

Il Socio Affiliato, se presente, ha il diritto di votare su questioni del Club, ma non potrà rappresentare il club, quale delegato ai Congressi di distretto o internazionali. Non potrà ricoprire cariche elettive a livello di Club, di Distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. In ogni caso dovrà versare i contributi distrettuali e internazionali, nella misura periodicamente stabilita dall'Assemblea, oltre al versamento delle relative quote in caso della sua partecipazione a riunioni conviviali. Il numero dei Soci Affiliati non può superare il 25%, arrotondato per eccesso, del numero totale dei Soci Effettivi.

## **2. DUPLICE AFFILIAZIONE**

Nessuno potrà contemporaneamente appartenere a questo e ad altro Lions Club, ad eccezione dei soci Onorari o Associati.

## **3. DIMISSIONI DEI SOCI**

Qualunque Socio potrà dimettersi dal Club con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Presidente del Club.

Le dimissioni diventeranno effettive su accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

Delle dimissioni dei soci il Presidente darà notizia formale all'Assemblea dei Soci, alla prima riunione ordinaria.

Il Consiglio potrà tuttavia tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni, fino a quando il dimissionario avrà corrisposto quanto dovuto al Club, restituiti fondi e proprietà del Club e rinunciato a tutti i diritti per l'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna del Club e della Associazione Lionistica Internazionale.

## **4. RIAMMISSIONE DI SOCI**

Qualunque Socio che si sia dimesso, essendo in regola, può essere riammesso dietro approvazione del Consiglio Direttivo del Club. Esso conserverà i precedenti anni di affiliazione, come parte del totale numero di anni di associazione Lions.

## **5. TRASFERIMENTO DI SOCI**

Il Club può concedere l'associazione, per trasferimento, a chi ha concluso o stia per concludere la sua appartenenza ad un altro Lions Club, purchè al momento di tale cessazione il socio sia stato in regola.

Se sono trascorsi più di 6 (sei) mesi tra la cessazione dell'appartenenza ad un altro Club e la presentazione del modulo-domanda di trasferimento oppure della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo Club, solo seguendo la procedura riportata al punto 2 dell'art. 3 dello Statuto.

## **6. MANCATO PUNTUALE VERSAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI.**

Il Segretario sottoporrà al Consiglio Direttivo il nominativo del Socio che non versa quanto dovuto al Club, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta scritta inviatagli dallo stesso Segretario e su segnalazione del Tesoriere, che ne avrà dato altresì informazione al Presidente.

Il Consiglio Direttivo deciderà se il socio deve essere considerato decaduto o mantenuto in forza, per una ulteriore diffida definitiva da parte del Presidente.

## **7. PRESENZA.**

Il Club, tramite il Presidente del Comitato Soci, incoraggerà la regolare presenza alle riunioni ed alle attività del Club. Se un socio manca ad un significativo numero consecutivo di riunioni degli Organi o alle attività associative, il Presidente del Club o per esso il Presidente del Comitato Soci, deve contattare il Socio stesso, per conoscere le cause dell'assenza e per sollecitarlo comunque a presenziare regolarmente alle riunioni.

Per tale funzione, il Presidente potrà avvalersi anche della collaborazione del Past Presidente o del Consigliere con funzione di Censore, informandone in caso di necessità od opportunità il Consiglio Direttivo, per ogni conseguente decisione.

## **ARTICOLO 3**

### **Ammissione dei Soci**

#### **1, INIZIATIVA PER L'AMMISSIONE**

Ogni Socio Effettivo può essere ammesso al Club:

- per iniziativa del Consiglio Direttivo del Club;
- su segnalazione del Comitato Soci;
- su proposta di candidatura da parte di un Socio del Club;
- per trasferimento da un altro Lions Club.

Il candidato Socio deve possedere i requisiti stabiliti nell'art. 3 dello Statuto.

#### **2. PERIODO DI FORMAZIONE DEL CANDIDATO SOCIO**

Salvo il caso di trasferimento di un Socio da altro Lions Club, l'ammissione di ogni nuovo Socio deve essere preceduta da un periodo di formazione e di conoscenza dei valori, dell'etica e dei fini e scopi del lionismo ai suoi vari livelli (locali, distrettuali, nazionali e internazionali), oltre che di opportuna e adeguata conoscenza dei soci del Club, affinché esso possa acquisire sufficiente familiarità e spirito di amicizia con i membri stessi e possa essere verificata la sua attitudine ad uno spirito di appartenenza all'Associazione Internazionale dei Lions, dotata di vaste e riconosciute finalità sociali ed umane e, in particolare, la sua disponibilità alla partecipazione fattiva alle attività dell'associazionismo lionistico.

Nella predetta fase di preparazione e di formazione, il candidato socio deve pertanto poter partecipare, per un periodo di almeno tre mesi, su iniziativa e con oneri a carico del Socio, proponente, che lo invita alle conviviali e alle altre iniziative del Club, con l'esclusione dei Consigli Direttivi e delle Assemblee, riservate ai soli soci.

Ove la candidatura venga proposta dal Consiglio Direttivo o dal Comitato Soci, sarà individuato un membro dell'Assemblea o del Comitato proponente, disposto ad assumere la funzione di "Tutor" del candidato socio. Tale funzione è ovviamente assunta dal Socio proponente ove la proposta venga avanzata da un singolo Socio. Il "Tutor" riferirà al Consiglio Direttivo sull'esito del predetto periodo trimestrale di preparazione e formazione. Dopo l'eventuale ammissione, il "Tutor" assumerà la funzione di "Padrino" del nuovo Socio.

#### **3. AMMISSIONE DEL SOCIO.**

L'ammissione al Club avviene esclusivamente nelle categorie di Socio Effettivo, di Socio Onorario e di Socio Affiliato secondo le modalità stabilite (ammissione da parte del Consiglio Direttivo; presentazione e ufficializzazione da parte dell'Assemblea; ecc.) dall'art. 3 dello Statuto.

## **ARTICOLO 4**

### **Padrino**

**1.** Ad ogni Socio Effettivo è assegnato un "Padrino". Se il nuovo Socio è proposto da un Socio del Club, questi ne è il Tutor. Negli altri casi provvede il Consiglio Direttivo, informandone l'interessato.

Quando il nuovo Socio è definitivamente ammesso, con le procedure di cui all'art 3 dello Statuto, il Padrino deve assisterlo e istruirlo nei valori del lionismo, finchè non avrà acquisito la necessaria conoscenza degli scopi, dei valori, e dell'organizzazione lionistica, delle prassi consolidate del Club e finchè non sarà integrato con gli altri Soci e, a sua volta, ben conosciuto da questi.

Il Padrino dovrà anche intervenire per primo, su richiesta del Consiglio Direttivo, in caso di morosità nei versamenti delle quote, per scarsa frequenza alle riunioni, per dimissioni e in ogni altro caso ritenuto opportuno ed utile.

## **ARTICOLO 5**

### **Dimissioni, Sospensione, Espulsione dei Soci.**

## **1. DIMISSIONI**

I Soci Effettivi, Aggregati e Privilegiati cessano di appartenere al Club:

- per dimissioni volontariamente presentate al Presidente;
- per scadenza del termine di ammissione alla categoria di Socio Aggregato, quando non sia stato richiesto tempestivamente il reinserimento nella categoria dei Soci Effettivi, ovvero non sia stato tempestivamente richiesto e ottenuto il trasferimento nella categoria dei Soci Privilegiati;
- per mancato versamento nei termini della quota sociale.

Il Segretario sottoporrà al Consiglio Direttivo il nome del/dei Socio/Soci che non versa/versano quanto dovuto al Club, entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione scritta da parte del Tesoriere. Il Consiglio Direttivo deciderà se il socio interessato deve essere dichiarato cessato dal Club, per implicite dimissioni, o mantenuto temporaneamente in forza al Club.

## **2. SOSPENSIONE**

I Soci Effettivi, Aggregati e Privilegiati possono essere sospesi dal Consiglio Direttivo:

- per fallimento dichiarato con sentenza definitiva della Magistratura;
- per rinvio a giudizio, a seguito di grave reato non colposo. Durante il periodo di sospensione il Socio non può partecipare alle riunioni del Club ed è esonerato dal versamento dovuto al Club, restando comunque tenuto a versare i contributi dovuti dal Club al Distretto ed all'Associazione Internazionale. La sospensione è revocata dal Consiglio Direttivo, quando ne cessa il motivo;
- per altro grave motivo, giudicato insindacabilmente dal Consiglio Direttivo.

La sospensione e la revoca della stessa sono disposte dal Consiglio Direttivo, sentiti il Socio ed il suo Padrino. Il Presidente ha l'obbligo di darne comunicazione al Socio, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

## **3 - ESPULSIONE/DECADENZA**

I Soci Effettivi, Aggregati e Privilegiati vengono dichiarati decaduti dall'appartenenza al Club:

- per persistente morosità nel versamento delle quote dovute;
- per notoria condotta morale, sociale o professionale, dichiarata incompatibile con i principi etici e le finalità del Club e dell'Associazione lionistica Internazionale e in particolare quando vengano comprovate le circostanze che hanno determinato la sospensione del Socio, con sentenza definitiva della Magistratura.

## **ARTICOLO 6 Officers e relative funzioni**

1 - Le funzioni che i singoli Officers dovranno svolgere nel Club sono le seguenti:

### **PRESIDENTE:**

Il Presidente è il legale rappresentante e massima autorità del Club; in quanto tale, rappresenta il Club nei rapporti con i terzi, con gli altri Clubs, nei Congressi ed in ogni altra circostanza; convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; nomina i Comitati Ordinari e Speciali di questo Club, collaborando con i relativi Presidenti, per il buon funzionamento dei Comitati stessi e richiedendone le relazioni; soprintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; cura la convocazione delle regolari elezioni, convocate, notificate e tenute nei termini stabiliti.

Il Presidente opererà altresì con il Comitato Consultivo del Governatore del Distretto, cui appartiene il Club e del predetto Comitato ne è membro effettivo.

Egli, in via eccezionale e sotto la sua responsabilità, può disporre il pagamento di somme non rilevanti e da erogarsi urgentemente, semprechè rientranti nei limiti del preventivo annuale e comunque sottoponendo tali pagamenti al Consiglio Direttivo nella successiva riunione per ratifica; sorveglia l'adempimento delle prescrizioni del Distretto e dell'Associazione Internazionale.

Inoltre approva e sottoscrive, unitamente al Segretario, i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redatti dal Segretario stesso, che ne curerà, per posta od in via informatica, l'invio a tutti Soci del Club, per opportuna conoscenza delle attività degli organi. Per consuetudine, nella riunione di chiusura dell'anno sociale, il Club offrirà al Presidente, a cura del Presidente eletto che gli succederà, il "martelletto" a ricordo della sua presidenza.

#### **IMMEDIATO PAST PRESIDENTE:**

L'Immediato Past Presidente è membro di diritto del Consiglio Direttivo, con il compito di assicurare la continuità nella direzione e nella gestione del Club.

D'intesa con il Presidente in carica, provvede al compimento di eventuali services non completamente attuati per scadenza del mandato nell'anno della sua presidenza.

L'immediato Past Presidente, ove richiesto, darà con il Presidente in carica, il saluto ufficiale di ammissione ai nuovi soci e a tutti i soci e loro ospiti nelle riunioni del Club e se incaricato dal Presidente, rappresenterà il Club nel dare il benvenuto a tutte le Autorità e le persone qualificate ed aperte all'idea del servire, recentemente stabilitesi nella comunità in cui opera il Club.

Il Past Presidente, allo scopo di assicurare la continuità delle attività del Club, richiama l'attenzione sugli eventuali provvedimenti che ritenga in contrasto con le direttive del precedente o dei precedenti Consigli Direttivi o Assemblee, affinché le relative deliberazioni abbiano ad essere particolarmente meditate.

#### **VICE PRESIDENTE:**

Il Vice Presidente è il più diretto collaboratore del Presidente, anche in funzione della sua possibile presidenza nell'anno sociale successivo. Il Presidente ha la facoltà di delegare al Vice Presidente la sovrintendenza di settori di attività del Club, dandone notizia al Consiglio Direttivo.

Se il Presidente, per una qualsiasi ragione non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni e comunque in ogni caso di sua assenza o per impedimenti prolungati, il Vice Presidente lo sostituirà nelle funzioni ed opererà con la stessa autorità del Presidente; sotto l'alta direzione coordinatrice del Presidente, in particolare, dovrà sovrintendere al funzionamento dei vari Comitati del Club, nominati dal Presidente.

#### **SEGRETARIO:**

Il Segretario è il più stretto ed immediato collaboratore esecutivo del Presidente. Egli opererà su direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo e altresì agirà quale Officer di collegamento fra il Club, il Distretto nel cui ambito è situato il Club e l'Associazione Internazionale.

Il Segretario ha pertanto le seguenti funzioni:

- 1 - dare concreta esecuzione, da parte di chi di dovere, ai provvedimenti e alle direttive del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- 2 - redigere e sottoscrivere con il Presidente, i verbali ordinari e straordinari delle riunioni del Consiglio Direttivo e della Assemblea, che invierà a tutti i Soci in via informatica o a mezzo posta;
- 3 - trasmettere regolari rapporti mensili e le altre prescritte relazioni, alla Sede Centrale dell'Associazione, sugli appositi moduli, fornendo le informazioni indicate negli stessi e le altre comunque richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale;
- 4 - sottoporre al Gabinetto Distrettuale quei rapporti che possono essere richiesti dal medesimo, comprese le copie dei regolari rapporti sui soci e sulle attività mensili;
- 5 - collaborare con il Comitato Consultivo del Governatore del Distretto cui appartiene il Club, Comitato di cui sarà membro effettivo;
- 6 - conservare e tenere aggiornati e i registri generali del Club, compresi i verbali delle Riunioni Conviviali e del Consiglio Direttivo, le note delle presenze nelle varie riunioni degli organi, delle nomine dei Comitati, delle elezioni, dei dati relativi ai Soci: indirizzi, numeri telefonici ed e-mail, debitamente aggiornati, della contabilità dei Soci e della registrazione delle entrate e delle uscite del Club;

- 7 - in collaborazione con il Tesoriere del Club, rimettere ad ogni Socio, almeno semestralmente, l'estratto conto delle quote e gli altri obblighi finanziari, dallo stesso dovuti al Club; provvedere alle relative riscossioni, da trasferire tempestivamente al Tesoriere;
- 8 - versare, ove sia formalmente richiesto dal Consiglio Direttivo, una cauzione a garanzia del fedele adempimento dei propri doveri statutari e regolamentari;
- 9 - provvedere alla fine dell'Anno Sociale, come disposto dall'art. 7, punto 4 del presente Regolamento, alla consegna degli atti, di cui ai numeri precedenti, al Socio che gli subentrerà nella funzione di Segretario nell'anno successivo.

#### **TESORIERE**

Il Tesoriere è il diretto collaboratore gestionale del Presidente e ha le seguenti funzioni:

- 1 - ricevere le somme di denaro dal Segretario e da altre fonti e depositarlo nella o nelle banche stabilite o annualmente, implicitamente confermate dal Consiglio Direttivo del Club, su indicazione, ove esistente, del Comitato Finanziario e tutti i conti correnti dovranno essere intestati al "Lions Club Venezia Host";
- 2 - effettuare i pagamenti, per conto del Club soltanto, su autorizzazione del Consiglio Direttivo, salvo quelli urgenti, disposti dal Presidente e da ratificare quindi dal Consiglio Direttivo, per cui, tutti gli assegni e le pezze giustificative dovranno essere firmate dal Tesoriere e controfirmate da un altro officer, indicato dal Consiglio Direttivo, non appartenente alla categoria professionale del Tesoriere;
- 3 - registrare tutte le entrate e le uscite del Club;
- 4 - preparare, di regola semestralmente, i rapporti finanziari e sottoporli all'approvazione del Consiglio Direttivo del Club nonché, ove esplicitamente richiesta, alla Sede Centrale dell'Associazione Internazionale;
- 5 - versare, ove formalmente richiesto dal Consiglio Direttivo, una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, nella somma o con le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo stesso;
- 6 - provvedere, come disposto dall'art. 7, punto 4 del presente Regolamento, alla consegna al suo successore, alla fine dell'Anno Sociale, dei conti, delle pezze giustificative, dei fondi, delle attrezzature e dei registri contabili del Club.

#### **CONSIGLIERE RESPONSABILE DEI SOCI:**

Il Consigliere Responsabile dei Soci è il presidente del Comitato Soci del Club.

Le funzioni inerenti a questa carica sono le seguenti:

- 1 - predisposizione di un programma d'incremento dei soci, ideato dal Club e presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- 2 - favorire, durante le riunioni, la partecipazione attiva dei nuovi Soci di particolare qualità professionale e sociale;
- 3 - accertare che vengano seguite le prescritte procedure, per il reclutamento e l'ammissione di nuovi soci e il mantenimento nel Club dei propri soci;
- 4 - preparare, organizzare e realizzare sessioni d'orientamento dei Soci e soprattutto dei nuovi Soci;
- 5 - relazionare il Consiglio Direttivo, con proposte sui modi per ridurre le eventuali perdite di Soci;
- 6 - collaborare con altri Comitati di Club, per adempiere ai predetti compiti;
- 7 - servire, quale membro del Comitato Soci a livello di Zona.

#### **CERIMONIERE:**

Il Cerimoniere ha la funzione di provvedere, su direttive del Presidente, a tutte le incombenze cerimoniali, allo scopo si garantire il miglior svolgimento delle attività sociali del Club.

Il Cerimoniere si occuperà e sarà, in particolare, responsabile della proprietà e di tutti gli altri oggetti di pertinenza del Club, compresi bandiere, drappi, stendardi, guidoncini, campane, martello, libro degli inni, ecc.; ha l'obbligo di provvedere ad un'adeguata

esposizione dei predetti oggetti, prima di ogni riunione, e di riporli al proprio posto, dopo ogni riunione.

Il Cerimoniere provvede, in particolare, a collocare al tavolo del Presidente, il guidoncino del Club, la campana ed il martelletto, oltre agli eventuali omaggi o altro (guidoncini, premi, riconoscimenti, ecc.) che il Presidente ha programmato di offrire agli ospiti.

Provvede che siano di regola esposte la bandiera italiana, quella europea e il gonfalone del Club. In caso di visita di Officers dell'Associazione Internazionale, cura che siano possibilmente esposti anche la bandiera della Nazione del Presidente Internazionale e quella dalla Nazione dell'Officer.

Fungerà da Cerimoniere ufficiale alle riunioni e controllerà che i Soci siedano ai posti loro assegnati o loro spettanti, sulla base del cerimoniale dei Lions; distribuirà eventuali materiali cartacei, necessari all'occasione.

Il Cerimoniere dovrà dedicare particolare attenzione, affinché i nuovi Soci siedano ad ogni conviviale, almeno per alcuni mesi, in differenti gruppi, al fine di favorire il miglior affiatamento con tutti i Soci del Club.

Il Cerimoniere ha il compito di accogliere con il Presidente, gli ospiti del Club e quelli dei Soci provvedendo, secondo le direttive del Presidente e nel rispetto del Cerimoniale Ufficiale lionistico, ad assegnare loro i posti nelle riunioni conviviali ed in particolare quelli delle Autorità e delle persone incaricate di eventuali relazioni, curando altresì che, alla loro prima riunione, i nuovi Soci siedano possibilmente al tavolo del Presidente con i relativi Padri.

Il Cerimoniere ha il compito di concordare con la direzione dell'albergo o con chi di spettanza, il menù ed il costo per ogni conviviale e di accertare, in ogni riunione conviviale il numero dei partecipanti, dando istruzioni alla direzione dell'albergo, affinché disponga di conseguenza, anche per l'adeguata predisposizione della sala.

Il Cerimoniere adempie ad ogni incombenza, inerente al suo incarico, in ogni caso di riunioni esterne o pubbliche, di feste, cerimonie particolari e ricorrenze, adempiendo a ogni ulteriore incombenza necessaria od opportuna, nel caso e occorrendo, secondo le direttive del Presidente e in osservanza del Cerimoniale lionistico.

#### **CONSIGLIERE RESPONSABILE PER L'INFORMATICA (R.I.T.):**

Il Consigliere Responsabile per l'Informatica (R.I.T.) è l'Officer che, con pienezza di poteri nel Consiglio Direttivo del Club, ha il compito di garantire che tutti gli strumenti informatici che il Club utilizza, anche sulla base delle disposizioni distrettuali o interdistrettuali, siano adeguati alle varie funzioni preposte, sia segretariali che amministrative ed informatiche. Egli garantisce l'aggiornamento corretto e tempestivo degli archivi informatici distrettuali e internazionali ed attua, mediante lo strumento informatico Internet, le politiche di informazione e di comunicazione decise e disposte dal Presidente e dal Consiglio Direttivo del Club.

Pertanto, egli fornirà al Presidente e al Consiglio Direttivo le informazioni di sua competenza e relazionerà al Consiglio Direttivo sulle attività svolte e sulle problematiche del settore.

#### **CENSORE:**

Le funzioni di Censore sono assolve nel Club da un Consigliere designato dal Consiglio Direttivo, a ciò incaricato in sede di Assemblea Elettiva.

Le funzioni del Censore sono quelle di creare armonia, fratellanza, spirito collaborativo e di amicizia e solidarietà e appagamento sionistico, anche con presenze o strumenti creativi idonei a tale fine.

Compete pertanto a chi assolve alla funzione di Censore, di curare l'affiatamento, l'armonia e la cordialità fra i Soci e con gli ospiti, durante le riunioni conviviali o le gite sociali.

Esula dalla competenza di tale funzione il componimento di eventuali controversie fra soci o fra soci e il Club, oppure in caso di contestazione di eventuali mancanze o disattenzioni rispetto agli obblighi statutari. Si applica in tal caso l'art. 17 dello Statuto del Club.



## **2. ELEGGIBILITÀ ALLE CARICHE**

Nessuno potrà ricoprire cariche elettive, se non è un Socio Effettivo in regola con i versamenti dovuti.

## **3. DIVIETO DI COMPENSI**

Nessun Officer può ricevere compensi per qualsiasi servizio reso a questo Club, nello svolgimento delle sue funzioni, ad eccezione di eventuali rimborsi totali o parziali, ove disposti dal Consiglio Direttivo per attività autorizzate o ratificate dal Consiglio Direttivo stesso su proposta motivata del Presidente, e comunque debitamente documentati.

## **ARTICOLO 7**

### **Assemblee ordinarie e straordinarie, Quorum**

#### **1. RIUNIONI ORDINARIE E ASSEMBLEA INAUGURALE**

Le riunioni ordinarie dell'Assemblea del Club dovranno essere tenute alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea stessa. Tutte le riunioni dovranno di regola iniziare e concludersi entro i limiti di tempo stabiliti, anche in via generale e di massima. Eccetto quanto diversamente specificato nello Statuto e nel Regolamento del Club, la notifica delle riunioni ordinarie dovrà essere data nella maniera che il Consiglio riterrà più opportuna. Viene raccomandato, che le riunioni si svolgano almeno una volta al mese. Entro il mese di settembre dovrà tenersi l'Assemblea Ordinaria dei Soci dedicata all'inaugurazione dell'Anno Sociale.

#### **2. RIUNIONI STRAORDINARIE**

Riunioni Straordinarie dell'Assemblea del Club potranno essere convocate dal Presidente, a sua discrezione; esse dovranno essere inoltre indette dal Presidente, quando richieste dal Consiglio Direttivo o per iscritto da almeno cinque membri del Club. La convocazione delle riunioni straordinarie, che dovrà precisare le ragioni, la data ed il luogo, dovrà avvenire secondo le norme dello Statuto, almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita per la riunione.

#### **3. ANNIVERSARIO DELLA CHARTER NIGHT**

Ogni anno dovrà essere tenuta, entro il mese in cui cade la ricorrenza, una riunione per festeggiare l'anniversario della Charter Night del Club. In tale occasione, dovrà essere dedicata particolare attenzione alle finalità ed agli ideali etici e operativi del Lionismo e alla storia del Club.

#### **4. RIUNIONE CONCLUSIVA ANNUALE**

Entro la fine del mese di giugno, a conclusione dell'anno sociale, dovrà essere tenuta una Assemblea Ordinaria conclusiva, alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo. A tale riunione gli Officers uscenti dovranno presentare i loro resoconti finali e dovranno essere insediati i nuovi Officers eletti, ai quali dovranno essere fatte le rispettive consegne.

#### **5. QUORUM**

La presenza della maggioranza dei Soci sarà necessaria per formare il quorum di ogni riunione degli organi del Club. Eccetto quanto diversamente stabilito dallo Statuto o dal Regolamento, le deliberazioni della maggioranza dei Soci, presenti ad ogni riunione, equivarranno a decisioni prese dall'intero Club.

#### **6. SOCI IN REGOLA**

Qualsiasi socio che, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica scritta dal Segretario d'intesa con il Presidente e il Tesoriere, non provveda al pagamento di debiti verso il Club, sarà considerato sospeso dal Club, fino a che non avrà provveduto al saldo. Soltanto i Soci, in regola, avranno diritto di partecipare alle riunioni degli organi di competenza e il diritto di voto e solo a queste condizioni, potranno ricoprire cariche o incarichi, anche non elettivi nel Club.

## **7. RIUNIONI ORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Le riunioni Ordinarie del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute mensilmente alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo. Viene raccomandato, che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta al mese, in giorno di norma diverso da quello delle riunioni dell'Assemblea.

## **8. RIUNIONI STRAORDINARIE URGENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

In caso di particolare urgenza, le riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo potranno essere convocate dal Presidente, con preavviso, anche telefonico, di almeno tre giorni e, in caso di particolari necessità e urgenza, di almeno 24 ore.

### **ARTICOLO 8**

#### **Elezioni annuali e cariche vacanti**

##### **1. CONVOCAZIONE RIUNIONE PER LE ELEZIONI**

Gli Officers di questo Club, escluso l'Immediato Past Presidente, che è membro di diritto del nuovo Consiglio Direttivo, saranno eletti come segue:

Ogni anno, entro il termine fissato dal Distretto e comunque entro il mese di marzo, il Presidente del Club, nel rispetto di quanto stabilito nel presente articolo, convoca l'Assemblea dei Soci, per l'elezione del successivo Consiglio Direttivo, di cui l'art. 10 dello Statuto e di ogni altra carica per l'Anno Sociale successivo;

- del nuovo membro del Comitato Soci;
- di un nuovo membro del Collegio dei Revisori
- del Responsabile Informatico del Club..

L'Assemblea dovrà essere convocata e aver luogo nei modi e nei tempi indicati al punto 4 del presente articolo.

##### **2. COMITATO ELETTORALE**

Il Presidente del Club istituisce e nomina, entro il mese di gennaio, il Comitato Elettorale, che sarà composto come segue:

- quattro past Presidenti soci del Club, eletti a maggioranza dal Consiglio Direttivo, su proposte del Presidente in carica,
- quattro Soci Effettivi del Club, con conveniente anzianità, eletti a maggioranza dal Consiglio Direttivo;
- il Presidente in carica del Club.

- il Segretario del Club svolge le funzioni di segretario del Comitato Elettorale,

Il Comitato Elettorale elegge, nella sua prima riunione convocata dal Presidente del Club, il Presidente del Comitato Elettorale, fra i Past Presidenti che ne fanno parte.

E' compito del Comitato Elettorale di comporre, separatamente e a maggioranza, una o più liste dei candidati alla carica di Presidente e degli Officers, da lui prescelti a far parte del successivo Consiglio Direttivo; inoltre di comporre una lista unitaria degli altri Officers, che dovranno essere eletti alle altre cariche statutarie per il successivo Anno Sociale.

Dette liste dovranno essere approvate, a maggioranza, dal Comitato Elettorale, per essere proposte al Consiglio Direttivo e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, a norma del punto 4 del presente articolo.

Il Comitato Elettorale, nell'assicurare la maggior coesione del Consiglio Direttivo, dovrà inoltre:

- garantire, possibilmente, la maggioranza nel nuovo Consiglio Direttivo a Soci che ne siano componenti nell'anno in corso o che lo siano stati negli anni precedenti, al fine di mantenere l'opportuna e utile continuità nelle attività e nell'amministrazione del Club;
- procedere ad una rotazione, in modo che tutti i Soci, con almeno tre anni di iscrizione al Club, accedano, almeno per un anno sociale, al Consiglio Direttivo.

Nel corso delle riunioni del Comitato Elettorale, la designazione o la modifica degli Officers, che dovranno ricoprire le cariche nel Consiglio Direttivo del successivo Anno Sociale, può essere presentata al Presidente del Comitato, anche da gruppi di almeno cinque Soci.

In tal caso, ogni candidato Presidente ha diritto di indicare al Comitato Elettorale i Soci candidati alle cariche di Segretario, di Tesoriere e di Cerimoniere, che saranno eletti unitamente al candidato Presidente, dopo averne acquisito la loro disponibilità e la garanzia di massima partecipazione alle future riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Elettorale esaurisce il suo compito, entro il mese di febbraio.

### **3. CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA**

Qualora nell'intervallo tra la riunione per la proposta delle candidature e le elezioni assembleari, qualche candidato non fosse in grado di ricoprire per una qualsiasi ragione la carica per cui è stato proposto e se per tale carica non vi fosse nessun altro candidato, il Comitato Elettorale, al momento delle elezioni, sottoporrà ulteriori nominativi per la carica, in tal modo resasi vacante.

### **4. ASSEMBLEA PER LE ELEZIONI**

Non oltre il 15 aprile di ogni anno, su convocazione del Presidente del Club e con almeno quattordici (quattordici) giorni di anticipo, si dovrà tenere l'Assemblea Elettorale dei Soci, nel giorno e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La comunicazione e l'invito a tale riunione dovrà essere spedita per posta o in via informatica o comunque consegnata a mano ad ogni Socio del Club, a cura del Segretario. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutte le varie candidature approvate nell'ultima riunione del Comitato Elettorale, di cui al precedente punto 2. Nel corso dell'Assemblea per le Elezioni, nessuna designazione potrà essere fatta da singoli Soci.

### **5. ELEZIONI ANNUALI**

Ferme restando le disposizioni di cui al punto 8 del presente articolo, tutti gli Officers saranno eletti ogni anno ed assumeranno la carica il 1° luglio successivo, conservandola per un anno da tale data e in ogni caso, fino a che i loro successori saranno eletti e insediati.

### **6. ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEGLI OFFICERS**

Di regola saranno candidati alla carica di Presidente, per l'anno sociale successivo, il Vice Presidente in carica e non oltre due Soci del Club, su loro dichiarazione elettorale di candidatura alla carica, indirizzata al Presidente del Comitato.

I candidati Presidenti dovranno presentare un breve "programma di massima", unitamente al "tema" prevalente nell'attività che intendono svolgere nell'Anno Sociale successivo, indicando altresì il nominativo del Segretario, del Tesoriere e del Cerimoniere, prescelti per le rispettive cariche.

Ove non indicati dai candidati Presidenti, le candidature dei predetti Officers saranno indicate su proposta dal Comitato Elettorale.

Il Comitato Elettorale prenderà atto di tali candidature, dei rispettivi programmi di massima e degli Officers prescelti. Sarà eletto il candidato, con i relativi Officers prescelti, che avrà ottenuto il maggior numero di voti, espressi nei modi stabiliti al primo comma del punto 9.

In caso di necessità, il Comitato Elettorale indicherà il nominativo del candidato Presidente, che si sia dichiarato disponibile alla carica, la cui elezione avverrà anche sulla lista degli Officers da lui prescelti.

In caso di più candidati Presidenti, risulterà eletto il candidato Presidente e gli Officers collegati, che riceveranno il maggior numero di voti.

Successivamente, avrà luogo l'elezione, su lista unitaria, degli altri Officers e dei due Consiglieri individuati e proposti dal Comitato Elettorale, in conformità a quanto disposto dai punti seguenti. Tutte le elezioni di candidati singoli o su proposta collettiva oppure su lista proposta del Comitato Elettorale, avverranno sulla base di quanto disposto al successivo punto 9.

### **7. COMITATO SOCI**

Il Comitato Soci è composto di tre membri, eletti ciascuno dall'Assemblea Elettiva dei Soci con incarico triennale. In via transitoria, alla prima elezione successiva all'entrata in vigore del presente Regolamento verranno eletti tre membri, di cui il primo per 1 (un) anno, il secondo per 2 (due) anni e il terzo per 3 (tre) anni, per rispettare il sistema a rotazione..

Successivamente, quale norma definitiva, il membro che viene a scadenza sarà sostituito dall'Assemblea Elettiva con un membro eletto per tre anni.

Le proposte di nomina saranno formulate da parte del <Consiglio Direttivo del Club, anche per le eventuali proposte di sostituzione in caso di necessità, per dimissioni dall'incarico o per cessazione dei membri in carica.

Il membro al primo anno di carica servirà come semplice membro del Comitato, quello al secondo anno di carica servirà come Vice Presidente e quello al terzo anno come Presidente del Comitato e quale Consigliere Responsabile dei Soci nel Consiglio Direttivo del Club. All'entrata in vigore del presente Regolamento, il membro eletto per un anno sarà il Presidente, quello eletto per due anni sarà il Vicepresidente e quello per tre anni sarà il membro del Comitato.

Il membro del Comitato al primo anno d'incarico è invitato a impegnarsi per l'incremento associativo, quello al secondo anno d'incarico per la conservazione nel Club dei Soci e quello al terzo anno d'incarico, che assumerà la qualifica di Presidente del Comitato Soci, si impegnerà per l'incremento dei membri del Club.

## **8. ELEZIONE DEI CONSIGLIERI**

Ogni anno, allo scopo di poter far entrare nel Consiglio Direttivo nuovi Soci, saranno eletti due dei tre Consiglieri in funzione, i quali resteranno in carica uno per un anno ed uno per due anni. Essi entreranno in carica il 1° luglio successivo alla loro elezione o fino a che i loro successori saranno eletti.

In via transitoria, nella prima elezione che si terrà dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento verranno eletti due Consiglieri, di cui uno per un anno ed uno per due anni.

## **9. VOTAZIONE**

L'elezione da parte dell'Assemblea avverrà sempre per scrutinio segreto da parte dei Soci presenti e con diritto di voto.

Per essere eletti, salvo quanto disposto al punto 6 per la elezione del Presidente, è necessaria la maggioranza dei Soci presenti e votanti.

## **10. CARICA VACANTE**

Nel caso in cui la carica di Presidente dovesse rendersi vacante per qualsiasi ragione, il Vice Presidente lo sostituirà ad ogni effetto, per tutto il periodo di assenza od impedimento.

Ove per analoghi motivi si dovesse rendere vacante la carica di Vice Presidente del Club, il Consigliere del Consiglio Direttivo con maggiore anzianità, lo sostituirà in tutte le sue funzioni.

Nel caso che non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del Presidente o del Vice Presidente, con la predetta procedura, il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal membro più anziano, dovrà indire nel più breve tempo possibile una speciale Assemblea Elettiva, la cui data e luogo, fissati dal suddetto Consiglio Direttivo, dovranno essere comunicati a ciascun Socio regolarmente iscritto con 14 (quattordici) giorni di anticipo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione della stessa Assemblea Elettiva.

Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il Consiglio Direttivo nominerà un Socio, a ciò disponibile, per ricoprirla in via provvisoria fino alla scadenza del termine dell'assenza.

Qualora si verificasse, che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del Direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, l'Assemblea del Club ha il potere di rimpiazzare tali cariche vacanti, tramite votazione, in una qualsiasi riunione assembleare del Club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate al seguente punto 11.

Tale comunicazione, può essere diramata da qualsiasi Membro del Consiglio Direttivo ancora in carica o, in mancanza di questi, può essere diramata da un Socio.

## **11. SOSTITUZIONE DI OFFICERS NEO-ELETTI**

Nel caso in cui qualsiasi Officer, eletto prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado di assumere l'incarico o che si dimetta dalla carica, per qualsiasi ragione, il Presidente convocherà una riunione del Consiglio Direttivo, per procedere alle designazioni e alle elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto di tale Officer dimissionario. Per la elezione, la convocazione dell'Assemblea dovrà essere effettuata nei tempi e nei modi di cui al punto 4.

## **ARTICOLO 9**

### **Attuazione di Gemellaggi e Rapporti di Amicizia**

**1.** Come previsto dall'art. dello Statuto, al fine di promuovere la comprensione, l'amicizia e la collaborazione fra Lions e fra popoli diversi, il Club può gemellarsi con Club di altri Distretti e di altre nazioni.

**2.** Il Gemellaggio deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci, con la maggioranza di almeno due terzi dei Soci presenti e votanti, su proposta motivata del Consiglio Direttivo.  
Il Gemellaggio comporta vincoli di particolare solidarietà e, ove possibile, l'assunzione di un service comune ai due Clubs o quello del Club promotore, a favore del Club Gemellato, oltre che l'attivazione di frequenti rapporti fra i Clubs e fra i singoli Lions.

**3.** Del Patto di Gemellaggio viene redatto, nel rispetto delle direttive della Sede Centrale, atto formale in duplice esemplare originale, sottoscritto dai Presidenti e dai Segretari in carica dei Clubs che si gemellano. Il Patto di Gemellaggio deve essere conservato dal Segretario in carica e, ove non conservato nell'eventuale sede del Club, trasmesso di anno in anno ai suoi successori nella carica di Segretario.

Il Gemellaggio deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Consiglio Direttivo.

**4.** Il Club promuove e favorisce "Rapporti di Amicizia" con altri Lions Clubs italiani, aventi pure lo scopo di promuovere la conoscenza, la comprensione, l'amicizia e la collaborazione fra i Club di diverse regioni o territori italiani.

Tali Rapporti di Amicizia sono approvati dall'Assemblea dei Soci, con procedure semplificate, ma analoghe a quelle dei Gemellaggi di cui ai precedenti punti; dovranno essere scritti e conservati, dal momento stesso, che comportano la continuità di scambi culturali, di amicizia e la possibilità periodica di Services comuni.

## **ARTICOLO 10**

### **Quote e contributi**

#### **1. QUOTA D'AMMISSIONE**

I Soci nuovi, riammessi, reintegrati o trasferiti dovranno versare una quota di ammissione di Euro 200/00 (euro duecento)), comprendente l'attuale quota di entrata all'Associazione, riscossa prima che il Candidato sia presentato all'Assemblea e che sia formalmente riconosciuto Socio del Club, non prima che il Segretario lo abbia notificato al Lions Clubs International.

Il Consiglio Direttivo del Club potrà comunque decidere di rinunciare a tutta o a parte della quota di ammissione per i soci trasferiti, reintegrati o riammessi, entro 6 (sei) mesi dalla data di cessazione di appartenenza al precedente Lions Club.

#### **2. CONTRIBUTI ANNUALI**

**1.** I Soci Effettivi di questo Club dovranno versare i contributi annuali, proposti dal Consiglio Direttivo e approvati a maggioranza dall'Assemblea dei Soci, che comprenderanno l'importo a copertura dei correnti contributi Internazionali e Distrettuali, comprensivi dei rimborsi dei singoli Soci per tutte le attività programmate nell'anno sociale, dell'abbonamento alla riviste lionistiche, delle spese amministrative, organizzative e di funzionamento del Club.

Tali contributi debbono essere versati in due rate annuali uguali, di norma anticipate, in conformità a quanto stabilito periodicamente dal Consiglio Direttivo e richiesto dal Tesoriere al singolo Socio; se non modificati, su proposta del Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea dei Soci, i contributi annuali dell'anno precedente si intendono rinnovati per l'intero anno sociale in corso.

2. I Soci Aggregati, Privilegiati e Affiliati, in base a proposta del Consiglio Direttivo e su decisione dell'Assemblea dei Soci, dovranno versare i contributi annuali stabiliti, per i Soci Effettivi nella misura compresa fra il 30 (trenta) e il 50% (cinquanta per cento)

3. Su richiesta del Tesoriere, agli stessi saranno peraltro addebitati semestralmente, i rimborsi per l'eventuale partecipazione propria o di propri ospiti a conviviali,

4. Sono a carico dei singoli Soci di qualsiasi categoria i rimborsi per la partecipazione alle conviviali del consorte, di familiari e di amici. Il Presidente ha facoltà di invitare alle riunioni conviviali Autorità lionistiche, civili, militari e religiose ed altri, compresi i giornalisti incaricati di seguire e pubblicizzare le attività del Club, ponendo a carico del Club le relative spese, semprechè esse abbiano regolare copertura nel competente Bilancio di Previsione del Club.

5. Il Tesoriere del Club, alle relative scadenze, dovrà rimettere i contributi Internazionali e Distrettuali agli Organi competenti, come specificato e richiesto nel rispettivo Statuto Internazionale e Distrettuale e dalle eventuali circolari o note applicative diramate in materia.

6. Per i Soci appartenenti alle altre categorie, all'infuori di quelle indicate al punto 3 del presente articolo, saranno applicate le norme in materia di contributi, di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

## **ARTICOLO 11** **Clubs Satelliti**

### **1. COORDINATORE/VICE COORDINATORE**

I Soci del Club Satellite eleggeranno un Coordinatore ed un Vice Coordinatore.

Il Coordinatore sarà anche componente del Consiglio Direttivo del Club sponsor e sarà invitato a partecipare alle riunioni assembleari e/o a quelle del Consiglio Direttivo del Club sponsor, per riferire in merito alla situazione dei soci, alle attività programmate dal Club Satellite, alla presentazione di un rapporto finanziario mensile e per favorire discussioni aperte e comunicazioni tra il Club Satellite ed il Club sponsor.

I Soci del Club Satellite sono sollecitati a partecipare alle riunioni del Club sponsor.

### **2. LION DI COLLEGAMENTO**

Il Club sponsor designerà un Socio del Club, per seguire il progresso del Club Satellite e se necessario, per offrirgli assistenza. Il Socio, che ricoprirà tale incarico, n servirà quale terzo Officer del Club Satellite.

### **3. DIRITTO DI VOTO**

I Soci del Club Satellite, se presenti alle riunioni dello stesso, sono altresì Soci del Club sponsor, con diritto di voto e rientreranno nel quorum del Club sponsor. La presenza alle riunioni del Club Satellite vale ai fini dei requisiti di presenza per le riunioni del Club sponsor.

## **ARTICOLO 12** **Comitati**

1. Il Presidente del Club può istituire, oltre al Comitato Soci ed al Comitato Elettorale, che sono obbligatori, altri Comitati, che hanno natura preparatoria di proposte per le attività e per i services del Club, nominandone il Presidente ed i membri, nel numero che di volta in volta sarà considerato più opportuno per lo svolgimento dell'incarico.

La nomina di tali Comitati debbono essere approvati dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Club è membro di diritto di tutti i Comitati.

2. Particolari compiti esecutivi, approvati dal Consiglio Direttivo, possono essere affidati dal Presidente del Club, anche a singoli Soci con la qualifica di Addetto.

3. Su richiesta o disposizione del Presidente del Club, ogni Comitato e a mezzo del proprio Presidente, relazionerà periodicamente al Consiglio Direttivo, in modo verbale o se necessario per iscritto, ma comunque al termine dei suoi lavori, in merito alle sue proposte e all'attività svolta

### **ARTICOLO 13** **Prassi parlamentare**

1. Salvo quando altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni di Ordine o Procedura riguardanti le riunioni o le azioni del Club, il Consiglio Direttivo o qualsiasi Comitato da esso nominato, dovranno essere determinate in conformità al Robert Rule of Orders Riveduto ed eventuali successivi emendamenti.

### **ARTICOLO 14** **Varie**

#### **1. EMBLEMA E COLORI**

L'emblema e i colori del Club sono uguali a quelli dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

#### **2. ANNO SOCIALE**

L'anno sociale del Club inizierà il 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

#### **3. LISTA POSTALE ONORARIA**

L'Associazione Internazionale dei Lions Clubs e il Governatore Distrettuale dovranno figurare nella lista postale di questo Club.

#### **4. POLITICHE DI PARTITO O DI FEDE RELIGIOSA**

Il Club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche.

Nelle riunioni del Club, non dovranno essere discusse dai Soci questioni politiche o di faziosità partitica o religiosa

#### **5. INTERESSI PERSONALI.**

Nessun Officers o Socio del Club dovrà valersi della appartenenza al Club, quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, nè il Club nel suo insieme dovrà partecipare a qualsiasi movimento che, per il progresso del Club o del Lionismo si discosti dalle loro finalità e scopi.

#### **6. RICHIESTA DI FONDI**

Nessuna richiesta di fondi dovrà essere fatta da parte di soci del Club durante le riunioni, a qualsiasi persona non affiliata al Club. Suggerimenti o proposte, presentate alle riunioni del Club e relative spese non riguardanti le normali obbligazioni, dovranno essere preventivamente sottoposte al Comitato interessato o al Consiglio Direttivo.

### **ARTICOLO 15** **Lion d'Oro**

1. In esecuzione di quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto, il "Lion d'Oro" costituisce un omaggio e un riconoscimento, a persone non socie del Club, per attività, iniziative od opere dalle stesse attuate in Venezia o a favore di Venezia, oppure che abbiano dato lustro e prestigio a Venezia, e il cui omaggio ha carattere assolutamente eccezionale e pertanto non può essere conferito a più di una persona nel medesimo anno sociale.

2. Il “Lion d’Oro” è costituito da una medaglia d’oro recante l’emblema dell’Associazione Internazionale, l’indicazione del Club, il nome e cognome della persona alla quale il riconoscimento è conferito, l’anno sociale e la dizione “Lion d’Oro”.
3. Tutti i Soci hanno facoltà di proporre il conferimento dell’omaggio a persona o persone ritenute meritevoli del riconoscimento del Club. La proposta, scritta e corredata di una precisa motivazione, è comunicata al Presidente del Club, inderogabilmente entro il 31 dicembre dell’anno sociale. I soci hanno facoltà di ripresentare in anni sociali successivi, debitamente rimotivate, le proposte non accolte.  
Delle proposte prendono conoscenza esclusivamente il Presidente, i componenti del Comitato Speciale, di cui al punto 4 ed il Segretario.
- 4 - Sulle proposte, decide un Comitato Speciale, composto dal Presidente del Club, che lo presiede, dai Soci che abbiano ricoperto la carica di Governatore del Distretto, da cinque Soci Effettivi nominati dal Consiglio Direttivo, con esclusione di quelli che hanno presentato le proposte in esame, dal Segretario del Club. Il Consiglio Direttivo nomina i cinque membri di sua competenza nella prima riunione di gennaio, venendo informato dal Presidente solo della avvenuta presentazione, nei termini di cui sopra, di una o di più proposte e dei nomi dei Soci presentatori, senza alcuna indicazione delle persone alle quali le proposte si riferiscono.
5. Il Comitato Speciale è convocato dal Presidente entro il 31 gennaio successivo, mediante lettera spedita almeno dieci giorni prima della riunione. Esso è validamente costituito, qualsiasi sia il numero dei presenti, comunque non inferiori a tre, oltre al Presidente e al Segretario del Club e decide con voto palese, a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, decide il voto del Presidente.  
Della riunione, della trattazione e della decisione viene redatto sommario verbale dal Segretario, sottoscritto dal medesimo e dal Presidente.  
E' impegno d'onore dei Componenti il Comitato e del Segretario di mantenere il più assoluto riserbo sulle proposte, sui pareri espressi nel corso della riunione, sui motivi dell'eventuale non accoglimento, per difetto dei requisiti sostanziali. In tale caso, gli atti vengono archiviati in busta chiusa e sottoscritta sui lembi dal Presidente, come "riservati" e consegnati dal Segretario del Club per la loro conservazione e consegna al suo successore, dopo la sua controfirma sui lembi della busta.
6. Il Comitato decide a suo insindacabile giudizio:
  - di non conferire il "Lion d'Oro" nell'anno sociale in corso, per motivi di opportunità generale, a prescindere dal merito delle persone proposte;
  - di conferire il "Lion d'Oro" ad una delle persone proposte, ritenendo che ricorrano i requisiti di cui al punto 1 del presente articolo;
  - di non conferire il "Lion d'Oro" a nessuna delle persone proposte, ritenendo che non ricorrano i requisiti di cui sopra.Quando decide il conferimento, il Presidente redige, d'intesa con il Comitato, una precisa, sintetica motivazione, di cui all'ultimo punto di questo articolo.
7. Della decisione del Comitato, il Presidente, senza formalità alcuna, dà un'immediata e insindacabile comunicazione ai Soci che hanno formulato proposte; inoltre, nella prima riunione, ne dà comunicazione al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci, anche agli effetti di quanto prevede il punto che segue.
8. Il "Lion d'Oro" del Club, viene offerto dal Presidente del Club, personalmente all'interessato/a, oppure a un suo familiare ove impedito, in una riunione pubblica e in forma solenne, all'uopo convocata e pubblicizzata anche a mezzo stampa, in una sede prestigiosa della Città, dedicata esclusivamente a tale cerimonia; offrendo l'omaggio, il Presidente dà



lettura della motivazione del riconoscimento e la illustra adeguatamente, programmando eventuali altri brevi interventi consoni alla cerimonia.

## **ARTICOLO 16**

### **Emendamenti al Regolamento**

#### **1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI**

Il Regolamento potrà essere modificato, emendato o dichiarato nullo, nel corso di qualsiasi Assemblea ordinaria o straordinaria dei Soci del Club, alla quale sia presente il prescritto quorum, a maggioranza dei voti dei soci presenti e votanti e in cui l'astensione non ha valore di voto.

#### **2. NOTIFICA DELLA PROPOSTA DI EMENDAMENTI**

Nessun emendamento può essere posto validamente ai voti, se la comunicazione, riportante l'emendamento o gli emendamenti proposti e il relativo testo da emendare, non è stata fatta pervenire per raccomandata postale o in via informatica o non sia stata consegnata personalmente ad ogni Socio del Club, almeno 14 (quattordici) giorni prima della riunione in cui l'emendamento o gli emendamenti proposti sono stati posti all'ordine del giorno, per essere discussi, valutati e votati.

\* \* \*

# **NORME REGOLAMENTARI**

## **INDICE**

**Art. 1 - Sede sociale**

**Art. 2 - Categorie dei Soci del Club**

**Art. 3 - Ammissione dei Soci**

**Art. 4 - Padrino**

**Art. 5 – Dimissioni, Sospensione, Espulsione dei Soci**

**Art. 6 - Officers e relative funzioni**

**Art. 7 - Assemblee ordinarie e straordinarie, Quorum**

**Art. 8 - Elezioni annuali e cariche vacanti**

**Art. 9 - Attuazione di Gemellaggi e Rapporti di Amicizia**

**Art. 10 - Quote e contributi**

**Art. 11 - Clubs Satelliti**

**Art. 12 - Comitati**

**Art. 13 - Prassi parlamentare**

**Art. 14 - Varie**

**Art. 15 - Lion d'Oro**

**Art. 16 - Emendamenti al Regolamento**

**INDICE delle norme del Regolamento**